

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**



PROVINCIA
DI TORINO

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1996 - Poste Italiane. Spedizione in a.p.

A Sangano una scuola sostenibile

**Emozioni in libertà
alla scoperta
della fauna selvatica**



**All'interno
"La Voce del
Consiglio"**

**Una rete
di servizi
a laureati e imprese**



Sommario

La Voce della Giunta

PRIMO PIANO

“AproPartitalva”
per chi lavora in proprio **3**

Una rete di servizi
a laureati e imprese **4**

Via i rifiuti
dal Sangone **5**

EVENTI

Novembre
con la Turin Marathon **6**



Volley: a Torino
la prima fase dei Mondiali **6**

Emozioni in libertà
alla scoperta
della fauna selvatica **7**

A Marentino
fiera al sapore di miele **7**

L'APPROFONDIMENTO

A Sangano
una scuola sostenibile **8**

La Voce del Consiglio

La seduta del 14 settembre **10**

La Voce dei Gruppi **16**

Appuntamento
con le Commissioni **18**

Rubrica

WebNews **20**

Piccoli grandi Comuni **21**

Tuttocultura **22**

Lecture **25**

Lente
d'ingrandimento **26**

In copertina: **il nuovo liceo delle Scienze Umane a Sangano**

In IV copertina: **La Provincia di Torino per l'arte**

La musica protagonista a Palazzo Cisterna

Per il terzo anno consecutivo si è tenuta nel Cortile d'Onore di Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede aulica della Provincia di Torino, la cerimonia di consegna degli attestati agli allievi e allieve che hanno partecipato ai Corsi di Orientamento musicale a indirizzo bandistico, corale e strumentale nel triennio 2007/2010. La manifestazione si è svolta sabato 11 settembre, alle ore 10, alla presenza dell'assessore alla Cultura e Turismo, Ugo Perone che dopo aver portato i saluti del presidente della Provincia Antonio Saitta impossibilitato a essere presente causa altri impegni istituzionali, ha ricordato come la cerimonia più che essere tale, viene vissuta come una grande festa corale. “Infatti - ha sottolineato l'assessore Perone - la musica, per sua natura, è festa corale, d'insieme, sia per chi la esegue, sia per chi la ascolta”. L'Assessore ha consegnato gli attestati agli allievi provenienti dai Comuni di Bosconero, Cambiano, Casalborgone, Cavour, Cercenasco, Chivasso, Mompantero, Nichelino, None, Osasio, Piobesi Torinese, Vestignè e Rivara mentre l'ensemble vocale “I Cantori di Osasio” e le allieve Chiara Bolla, Ilenia Alocco, Ilenia Garabello della Scuola di Musica di None hanno intercalato con l'esecuzione di brani tratti dalla tradizione spiritual e popolare accanto a autori più celebrati quali Bach, Chopin e Schumann. Un particolare applauso, meritatissimo,



I Cantori di Osasio

è andato alle due insegnanti, Maria Teresa Civra del coro di Osasio e Cristina Scarca di None. Al termine della cerimonia Paolo Vinai dirigente del Servizio Relazioni con il Pubblico ha accompagnato allievi, docenti e amministratori per una visita guidata al Palazzo e alla nuova collocazione della Biblioteca Storica.

Edgardo Pocerobba

Direttore responsabile: Carla Gatti **Vicedirettore:** Lorenza Tarò **Caposervizio:** Emma Dovano **Hanno collaborato:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Valeria Rossella, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino “Andrea Vettoretti” (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it **Chiuso in tipografia:** ore 16 di giovedì 16 settembre 2010 **Progetto grafico e impaginazione:** Art - via Verdi 43 - 10124 Torino **Stampa:** Grafiche Viesti - Nichelino **Stampato su carta ecolabel:** UPM Fine

Primo Piano “AproPartitalva” per chi lavora in proprio • Una rete di servizi a laureati e imprese • Via i rifiuti dal Sangone **Eventi** Novembre con la Turin Marathon • Volley: a Torino la prima fase dei Mondiali • Emozioni in libertà alla scoperta della fauna selvatica • A Marentino fiera al sapore di miele **L'approfondimento** A Sangano una scuola sostenibile

La Voce della Giunta

“AproPartitalva” per chi lavora in proprio

Dalla Provincia un servizio di consulenza gratuita a chi intraprende il lavoro autonomo nel territorio

Il sostegno ai nuovi imprenditori, a chi vuole mettersi in gioco in proprio è una delle priorità che la Provincia di Torino persegue soprattutto in questi tempi di crisi occupazionale in cui sono in tanti a cercare nuovi stimoli.

“La positiva esperienza di Mip-mettersi in proprio che dal 2003 a oggi ha formato migliaia di imprenditori e consentito a centinaia di aziende di lanciarsi sul mercato grazie a un percorso concreto di tutoraggio e start up ci ha convinto a specializzarci ancora di più in questo campo” spiega l'assessore alle Attività Produttive Ida Vana.

“Abbiamo avviato - spiega l'assessore Vana - “AproPartitalva”, una nuova iniziativa sperimentale che completa la gamma dei servizi dedicati a chi vuole lavorare in proprio; un sup-

porto
prelimi-
prosegue
mento sul
residenti
Torino che
via del lavoro

consulenziale che inizia nella fase
nare all'apertura della partita iva e
in quella successiva di inseri-
mercato. Si rivolge a persone
o domiciliate in provincia di
intendono intraprendere la
autonomo e localizzare

le loro attività nel ter-
ritorio provin-
ciale”. È un servizio

gratuito; per
ora il primo
sportello
operativo
terra 7 e a
centri del

si trova in corso Inghil-
breve aprirà anche nei maggiori
territorio.



Assessore Vana “ancora tempi duri per l'occupazione”

“La situazione congiunturale - dice l'assessore Vana - secondo le indagini delle associazioni di categoria prevede ancora tempi duri per l'occupazione. I dati riferiti al terzo e al secondo trimestre 2010, segnalano per quanto riguarda l'occupazione un peggioramento, pur lieve, per Confartigianato sia per quanto alla previsione di assunzione di manodopera specializzata che generica, con forti riserve nei confronti dell'attuale configurazione dell'apprendistato e con un distinguo tra classi di addetti e invece un dato occupazionale in leggero miglioramento per CNA con un riferimento preciso alla stabilità circa il ricorso alla cassa integrazione e una previsione di consistente riduzione dal 20% al 10,8%”. Il fatturato si è progressivamente ridotto e il 38% delle loro imprese registrano ulteriori cali rispetto al 2009 oltre a concreto rischio di chiusura. Da sottolineare che si riduce la presenza di imprese con fatturato sino a 25 mila euro mentre aumenta concretamente il numero di quelle comprese tra i 25 mila ed i 50 mila euro. API e Unione Industriale segnalano un generale miglioramento anche se gravato da forti motivi di incertezza derivanti da aspettative per manovre di Governo richieste da tempo ed ancora oggetto di insicurezza. Miglioramenti in ogni caso rimangono all'interno di un segno fortemente negativo. Gli ordini totali tornano a essere positivi dopo oltre 24 mesi. Si evidenzia un dato di incremento a 2 cifre per tutte le analisi. In ogni caso sono le imprese esportatrici e particolarmente quelle che operano fuori dai confini Unione Europea che esprimono i dati migliori. Per API infatti l'unica aliquota con segno positivo è quella riferita alle previsioni saldi sul primo semestre 2010 per quanto riguarda gli ordini extra UE (+2,7). Per quanto riguarda l'occupazione, API ritiene il dato congiunturale anche se negativo (-8,2%) in miglioramento rispetto al valore minimo registrato nel 2009 (-35,5%); preoccupante quanto esposto dall'Unione Industriale che a fronte di un saldo del -19% del 2° trimestre 2010 non supera il -16,6% per il terzo trimestre sempre 2010. Il ricorso alla CIG si prevede per il 40% degli intervistati.

Carla Gatti

Una rete di servizi a laureati e imprese

Intesa fra Provincia, Università e Politecnico di Torino

Mettere a frutto la reciproca collaborazione sviluppando servizi innovativi on line di tipo interattivo e integrato che favoriscano tempestivi scambi di informazione tra imprese e laureati per ridurre i tempi di inserimento nel mercato del lavoro, facilitare i processi di reclutamento da parte delle imprese, migliorare la reciproca conoscenza tra domanda e offerta di competenze qualificate: questo è l'obiettivo degli accordi che Provincia di Torino, Università degli Studi e Politecnico di Torino hanno formalizzato il 14 settembre con la firma apposta a Palazzo Cisterna dal presidente della Provincia Antonio Saitta e dai rettori dell'Università Ezio Pelizzetti e del Politecnico Francesco Profumo, presente l'assessore provinciale al Lavoro Carlo Chiama. L'intesa servirà a rendere il più possibile fluida l'informazione fra i Centri per l'Impiego e i Job Placement universitari, condividendo le rispettive conoscenze. Particolare attenzione verrà prestata nel costruire una rete di servizi accessibile anche alle piccole imprese che hanno maggiori difficoltà ad inserire laureati nei propri organici.

“La collaborazione avviene mediante la condivisione di piattaforme informatiche contenenti dati e informazioni - hanno spiegato il presidente Saitta e l'assessore Chiama -. Abbiamo lavorato di pari passo per una reale cooperazione fra le amministrazioni, convinti che la capacità di “fare rete” sia un modo vincente per affrontare le problematiche poste oggi dal mercato del lavoro”.

Valeria Rossella



Da sinistra: l'assessore Chiama, il rettore Pelizzetti, il presidente Saitta e il rettore Profumo alla firma

I commenti dei rettori Profumo e Pelizzetti

“Intensificare la collaborazione con le imprese e le amministrazioni locali è un obiettivo strategico irrinunciabile del nostro Ateneo, che mesi fa ha stipulato con la Provincia di Torino una convenzione allo scopo di integrare i propri servizi di placement con i Centri per l'Impiego, e che oggi sottoscrive con convinzione la dichiarazione di intenti che consentirà di estendere la collaborazione anche al Politecnico di Torino - precisa il rettore dell'Università Ezio Pelizzetti -. “Ci auguriamo che la messa in rete dei servizi on line, l'integrazione tra le banche dati, la formazione congiunta degli operatori ci consentano di essere sempre più attivi nel mettere in relazione laureati, ricercatori e imprese in un progetto comune di rilancio dell'innovazione nel nostro territorio”.

Il rettore del Politecnico Francesco Profumo ha commentato: “Il Politecnico di Torino ritiene strategico offrire ai propri laureati il maggior numero possibile di opportunità e strumenti che permettano loro di proporsi sul mercato del lavoro preparati e pronti all'impiego immediato. Abbiamo un'esperienza ormai consolidata nell'orientamento in uscita che agevola il loro inserimento rapido - come testimoniano anche i dati di Almalaurea (il 70% dei nostri laureati lavorano entro un anno dalla laurea contro una media nazionale del 56%). Gli accordi di partnership ci aiutano a rafforzare le nostre capacità e a sfruttare al meglio le sinergie che ne nascono. In particolare quello siglato ci permetterà di potenziare ulteriormente la nostra rete di contatti con le PMI e di ampliare il nostro network in Europa, di avviare attività di training mirate a fornire un supporto ulteriore per affrontare in modo consapevole l'ingresso sul mercato del lavoro, non ultimo di offrire maggiori possibilità di inserimento anche ai i nostri laureati portatori di handicap”.

Via i rifiuti dal Sangone

I tecnici della Provincia e i volontari puliranno le sponde

Sabato 25 settembre 2010 dalle 9 alle 12,30 i volontari puliranno le sponde e l'alveo del torrente Sangone dai rifiuti abbandonati. L'evento si inserisce nell'ambito delle attività di comunicazione del piano d'azione del Contratto di Fiume del Sangone, sottoscritto nel marzo dell'anno scorso, al fine di riavvicinare i cittadini al corso d'acqua. La Provincia di Torino, con le Guardie ecologiche

volontarie e in collaborazione con Regione Piemonte, Comuni di Torino, Beinasco, Bruino, Giaveno, Moncalieri, Nichelino, Trana, Parco del Po torinese e altri Enti, associazioni e aziende, inserisce "Puliamo il Sangone" nell'ambito della campagna nazionale di Legambiente "Puliamo il mondo". I tecnici della Provincia saranno in prima linea insieme agli altri volontari per dare il proprio contributo. Per chi volesse parteci-

pare l'appuntamento è alle 9 in uno degli 8 punti di ritrovo sottoindicati. A tutti verrà consegnato un kit per effettuare la pulizia e si organizzeranno i gruppi di lavoro.

Alle 12,30, presso l'area polifunzionale di via San Rocco di Bruino, gli assessori provinciali Marco Balagna e Roberto Ronco e i loro colleghi dei Comuni incontreranno la stampa. Al termine ci sarà un piccolo rinfresco per ringraziare i partecipanti.

I luoghi di ritrovo:

- **Torino:** parcheggio corso Unione Sovietica presso strada del Drosso
- **Beinasco:** strada Borgaretto subito dopo il cavalcavia sulla A55
- **Bruino:** via Piossasco presso Villaggio La Quercia
- **Giaveno:** parcheggio presso piazzale Operatori di pace
- **Moncalieri:** via Vico angolo strada Vignotto
- **Nichelino:** via Sangone angolo via Santhià
- **Rivalta:** via Einaudi, rotonda sulla SP 143 nei pressi di via Moriondo
- **Trana:** via Garibaldi - piazzale Oratori.

Cesare Bellocchio



Il nuovo Prefetto ricevuto dal presidente Saitta

Alberto Di Pace, nuovo prefetto di Torino in sostituzione di Paolo Padoin, dopo il suo insediamento ha incontrato il presidente Saitta a Palazzo Cisterna.

Napoletano, 60 anni, Alberto Di Pace è entrato nella carriera prefettizia nel 1973 a 23 anni.

Ha prestato servizio nelle prefetture di Sondrio e di Brescia, e, successivamente, al Ministero dell'Interno e al Ministero degli Affari Esteri. Tra il 1993 e il 1994 ha ricoperto l'incarico di Vice Capo di Gabinetto al Ministero dell'Ambiente. Dal 1995 al 2000 è stato a capo della Direzione Centrale della Protezione Civile e dei Servizi Logistici del Viminale, e ha diretto l'Unità Nazionale di Gestione per il problema del Millennium Bug. È stato prefetto di Siracusa (2000), di Catania (2000-2003) e di Catanzaro (2003-2005), e, quale Commissario dello Stato per la Regione Siciliana (2005-2009), autorità competente a impugnare le leggi siciliane dinanzi alla Corte Costituzionale.



Il nuovo prefetto Alberto Di Pace

Novembre con la Turin Marathon

L'edizione 2010 non solo evento sportivo ma anche culturale e turistico

Non più soltanto un evento sportivo ma anche culturale e turistico: la Turin Marathon edizione 2010 dovrà essere tutto questo, e per riuscirci ha fatto slittare la propria data dalla primavera all'autunno, alla vigilia delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità italiana e nel pieno della stagione enogastronomica del vino e del tartufo. Le scelte compiute sono state illustrate in una conferenza stampa dal presidente della Turin Marathon, Luigi Chiabrera. La Maratona di Torino ha un ritorno economico importante e la scelta di spostarla in novembre consentirà di associarla con pacchetti turistici legati all'enogastronomia. Il Comitato Italia 150, l'organismo incaricato di organizzare le celebrazioni del 2011, ha inserito la Maratona torinese tra gli eventi del centocinquantesimo. L'idea è quella di offrire ai maratoneti l'opportunità di correre nella sto-



ria. Il percorso di gara offrirà l'occasione di far vedere al mondo intero i monumenti simbolo che hanno fatto la storia d'Italia. Tra le iniziative di comunicazione previste vi sono le tre ore di diretta televisiva nazionale su Rai3, i tre numeri speciali dedicati del quotidiano La Stampa, l'affissione di cinquemila locandine e la distribuzione di 40.000 volantini. È prevista la presenza di 40 nazioni e di circa 25 mila spettatori lungo il percorso.

Michele Fassinotti

Volley: a Torino la prima fase dei Mondiali

Giocano Bulgaria, Francia, Cina e Repubblica Ceca

Bulgaria, Francia, Cina e Repubblica Ceca. Sono queste le protagoniste del girone E della prima fase dei Mondiali di pallavolo maschile che Torino ospiterà dal 25 al 27 settembre al PalaRuffini. A sostegno del Comitato Organizzatore Locale è scesa in campo anche la Provincia. Il palasport torinese è in questi giorni in fase di allestimento per consentire alla città di fare la consueta bella figura a livello internazionale. Le squadre che compongono il girone sono di altissimo livello, Bulgaria e Francia in particolare; lo dimostrano l'attenzione degli appassionati

e il successo della prima fase della vendita dei biglietti. È previsto anche l'arrivo di tifosi dall'estero: hanno già prenotato molti sostenitori bulgari e francesi, mentre, tra i piemontesi, sono annunciati centinaia di tifosi di Cuneo, che verranno a sostenere Silvano Prandi, allenatore della Nazionale bulgara, per tanti anni tecnico della squadra campione d'Italia in carica, dopo aver militato nel Cus Torino dei tempi d'oro. Non a caso, tra gli eventi collaterali, il 22 settembre si disputerà una sfida tra l'Ex Klippan Cus Torino e la squadra delle vecchie glorie della Santal Parma e della Panini Modena.

FIVB
 2010 MEN'S VOLLEYBALL
 CHAMPIONSHIP
 ITALY 2010
**CAMPIONATI DEL MONDO
 DI PALLAVOLO MASCHILE
 ITALIA 2010**
TORINO - PALARUFFINI
CAT.A - GRADINATA € 14,00 / ABB. € 35,00
CAT.B - TRIBUNA € 20,00 / ABB. € 45,00
25.09.2010
 FRANCIA-REP.CECA / BULGARIA-CINA
26.09.2010
 REP.CECA-CINA / FRANCIA-BULGARIA
27.09.2010
 BULGARIA-REP.CECA / CINA-FRANCIA
 PREVEDITA:
 FIPAV - Strada del Meisino, 19 - Torino
 CUS TORINO - Via Paolo Braccari, 1 - Torino
10.10.2010
 FINALE CAMPIONATI DEL MONDO
 www.volley2010.com

M.Fa

Emozioni in libertà alla scoperta della fauna selvatica

Proseguono fino a ottobre gli appuntamenti con “Emozioni in libertà”, l’iniziativa proposta dal Servizio Tutela Fauna e Flora per consentire l’osservazione della fauna selvatica nell’ambiente naturale. Possono partecipare gruppi di persone tra le dieci e le quindici unità. I programmi delle osservazioni gui-

date prevedono il raggiungimento delle località prescelte nel pomeriggio con mezzi propri, un’eventuale uscita preserale sul territorio, una cena a base di prodotti tipici inclusi nel “Paniere” e di altre ricette locali, il pernottamento in agriturismo o rifugio alpino, la visita guidata nelle prime ore del mattino alla scoperta della fauna, la colazione e il rientro.



Questi i prossimi appuntamenti:

dal 17 settembre al 3 ottobre • **“VISIONE NOTTURNA”** passeggiate nella notte alla scoperta degli animali della montagna RIFUGIO LEVI-MOLINARI - tel. 0122 58241 - cell. 339 4269402 - E-mail: info@rifugiolevimolinari.it - Sito: www.rifugiolevimolinari.it

dal 17 settembre al 10 ottobre • **“L’ASCOLTO DEI CERVI IN AMORE IN ALTA VALLE SUSA”** CHALET DELLA GUIDA - tel. 0122 999670 - E-mail: info@chaletdellaguida.it - Sito: www.chaletdellaguida.it

25-26 settembre • **“IL BRAMITO DEL CERVO”** NINO MALAVENDA - cell. 347 9657918 - E-mail: nigno@ormelievi.it - Sito: www.ormelievi.it

23 e 24 ottobre • **“L’AUTUNNO”** NINO MALAVENDA - cell. 347 9657918 - E-mail: nigno@ormelievi.it - Sito: www.ormelievi.it

I programmi delle osservazioni e ulteriori informazioni su: www.provincia.torino.it/speciali/2010/emozioni_liberta/

A Marentino fiera al sapore di miele

Si festeggia un’altra annata eccezionale



Nuovo record per il miele in Piemonte: nel 2010 la produzione ha raggiunto le 6.000 tonnellate, riconfermando il dato eccezionale del 2009. I circa 120.000 alveari distribuiti nella nostra regione (che vanta il 10% del totale nazionale) hanno garantito ottime rese. Eccellenti per qualità e quantità soprattutto le produzioni di tiglio, acacia, castagno, abbondanti le produzioni di alta montagna e buona la produzione di melata di bosco. È quindi un settore in piena e continua ripresa quello che espone le sue eccellenze nella Fiera del Miele di Marentino, giunta alla 15ª edizione e patrocinata dalla Provincia di Torino. Per controllare la qualità dell’ambiente, a Marentino

è stato allestito l’apiario di biomonitoraggio. La Fiera di Marentino si tiene nell’ultimo fine settimana di settembre e ospita quest’anno oltre 150 tra rivenditori e produttori del Paniere e apicoltori locali selezionati da Aspromiele, con la possibilità di assaggiare tutte le varietà di miele tipiche del Piemonte: acacia, tiglio, castagno, melata di bosco, tarasaco, alta montagna; ma anche quelle meno comuni come la melata di abete, rododendro o girasole e le produzioni di nicchia come le melate di quercia, timo serpillio, lampone, ciliegio, melo, menta, e molte altre. Venerdì 24 settembre, per l’apertura della Fiera, è in programma un Convegno dedicato al mondo delle api nel contesto agricolo. Il programma completo è scaricabile dal sito: www.comune.marentino.to.it

Michele Fassinotti

A Sangano una scuola

Il presidente Saitta ha consegnato il nuovo Liceo delle Scienze umane intitolato

Sangano ha inaugurato il nuovo anno scolastico con una scuola all'avanguardia. È il Liceo delle Scienze umane intitolato a Vito Scafidi, lo studente tragicamente scomparso nel crollo del soffitto al Liceo Darwin di Rivoli nel 2008. Finanziato dalla Provincia con oltre tre milioni di euro, 1.600 metri quadri su una superficie di 6.000, l'istituto è stato realizzato interamente dai funzionari provinciali: 10 aule, 4 laboratori, biblioteca, auditorium, locali di servizio, presidenza, sala insegnanti, uffici. Gli ambienti sono assai gradevoli con pareti dai colori solari, ampia vetrata con vista sul verde delle montagne, scala circolare suggestiva, giardino pensile.

“È la più bella scuola della provincia. Tutte le scuole dovrebbero essere così, progettate in funzione della sicurezza e del benessere degli studenti”. Ha commentato l'assessore all'Istruzione Umberto D'Ottavio intervenuto il 10 settembre alla consegna formale delle chiavi da parte del presidente Antonio Saitta alla dirigente scolastica Luisa Mattiuzzo, presenti i genitori di Vito Scafidi.

L'edificio è stato progettato secondo criteri legati alla sostenibilità ambientale ottimizzando tutti gli aspetti indispensabili allo svolgimento delle attività didattiche (acustica, illuminazione naturale-artificiale, comfort termico e risparmio energetico) e utilizzando materiali naturali, riciclabili ed ecocompatibili. Nel dettaglio pareti radianti per il riscaldamento, impianto fotovoltaico con l'albero del sole, lampade ad accensione graduale e dotate di sensore - che consente la luce quando l'aula è piena, il buio quando si svuota -, vernici naturali alle pareti ricavate dall'olio di girasole, il colore arancione in tutte le classi che favorisce l'attenzione.

Parte del tetto è ricoperto da verde intensivo, garantendo sia in estate che in inverno un'elevata protezione termica. La struttura è stata dotata di un impianto interrato per il recupero dell'acqua piovana che viene impiegata per irrigare le numerose superfici verdi e per alimentare gli scarichi dei bagni. In tutti i servizi igienici sono stati posizionati rubinetti a sensori in modo tale da erogare la giusta quantità di acqua nel momento effettivo di utilizzo.

Per l'isolamento termico delle coperture piane occupate dal tetto giardino si è scelto il vetro cellulare, un materiale riciclato per il 70% e impermeabile al gas radon.

A sud è stata posta una serra vetrata a doppia altezza,



Il presidente Saitta e l'assessore D'Ottavio con la famiglia Scafidi, la preside Mattiuzzo e allieve della scuola

studiata dal Politecnico di Torino, con la funzione di sfruttare la radiazione solare per ridurre le dispersioni nel periodo invernale e ottimizzare l'apporto di luce naturale. Tra la muratura perimetrale e il rivestimento esterno, in pannelli di legno, c'è un'intercapedine che consente la ventilazione costante della facciata.

Sul tetto giardino si innalza "l'albero del sole" costituito da pannelli fotovoltaici sostenuti da una struttura in carpenteria metallica. Nel nome il richiamo alla forma organica, l'albero, e all'elemento principale per il funzionamento del pannello fotovoltaico, il sole.

Particolare attenzione è stata rivolta al comfort acustico mediante alcuni accorgimenti quali la collocazione dell'edificio il più lontano possibile da fonti di rumore come strade trafficate o industrie; gli spazi interni distribuiti in modo da isolare zone più rumorose da zone che richiedono maggiore tranquillità. A ogni singolo ambiente scolastico, in funzione della sua destinazione d'uso, è stato assicurato un adeguato isolamento acustico e una

sostenibile

a Vito Scafidi



La consegna delle chiavi alla presenza delle autorità e della famiglia Scafidi

Saitta: “Servono risorse per un piano nazionale dell’edilizia scolastica”

“La consegna del Liceo di Sangano dedicato alla memoria di Vito Scafidi è l’occasione per chiedere al Governo risorse vere e urgenti per un piano nazionale dell’edilizia scolastica insieme alla deroga al patto di stabilità per consentirci di fare investimenti e pagare le imprese.” Così ha dichiarato il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta inaugurando il 10 settembre il nuovo Liceo delle Scienze umane di Sangano. “Abbiamo edifici scolastici antichi che richiedono manutenzione straordinaria continua e non possiamo investire. In cassa la Provincia di Torino ha 170 milioni di euro per appalti già eseguiti e non riusciamo a pagare chi ha lavorato, una vera assurdità – ha proseguito Saitta –. Questa è l’ultima scuola che si è realizzata sul nostro territorio, se il Governo non scioglie i vincoli del patto di stabilità non potremo più costruirne altre e ci limiteremo alla manutenzione ordinaria. “La Provincia ha in carico 163 edifici, il 73% dei quali ricevuti dai Comuni; edifici vecchi la cui manutenzione è assai costosa – ha dichiarato l’assessore D’Ottavio –. Noi continuiamo a lavorare per metterli in sicurezza con fondi il più possibile dell’amministrazione provinciale e, quando necessario, con il sostegno di altri enti. Per l’edilizia sono indispensabili finanziamenti certi e adeguati”.

riverberazione ottimale per mezzo di vari tipi di pannellatura forata e non in gesso rivestito. Per evitare che gli impianti producano eccessivo rumore sono state create delle contro-pareti tecniche utili a isolare e minimizzare l’emissione sonora.

L’efficienza energetica è stata assicurata con terminali a bassa potenza e bassa temperatura di esercizio; è stato scelto il sistema a battiscopa radiante con una caldaia a condensazione ad alta efficienza e con un risparmio energetico, rispetto ai sistemi tradizionali, di circa il 15%.

È stato realizzato un impianto di ventilazione per le aule con la funzione di scambiare il calore tra l’aria calda e viziata in uscita e l’aria fredda e pulita in entrata.

Il Comune di Sangano ha contribuito ai lavori di riordino della parte esterna e di posa delle cancellate.

Lorenza Tarò

Un’aula del Liceo





Superga

Il forte degrado di Superga, alla vigilia delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia

Giuseppe Cerchio (Pdl) ha ricordato che alcuni interventi sull'illuminazione, realizzati negli ultimi anni, non sono stati del tutto positivi e che in zona permangono depositi non autorizzati di materiali di scarto. Cerchio ha inoltre fatto riferimento al concerto di Ferragosto, in programma a Superga nel 2011, in

occasione delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. L'assessore Perone ha risposto che non vi sono specifiche competenze della Provincia in materia, nemmeno sulla viabilità locale. Secondo Perone, l'intervento della Provincia può solo consistere in un sollecito alle istituzioni competenti affinché si occupino del degrado, anche in sede di Comitato Italia 150.

L'Assessore ha fatto presente che la Giunta Comunale di Torino ha approvato un progetto di manutenzione e recupero entro fine 2010 delle aree che circondano la Basilica.

Impianto di recupero rifiuti non pericolosi

All'interrogazione del gruppo della Lega Nord, l'assessore Ronco ha risposto precisando che alla Provincia non risultano domande di autorizzazione per l'impianto oggetto dell'interrogazione: probabilmente perché le dimensioni dell'impianto sono al di sotto della soglia oltre la quale è necessaria una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e un'autorizzazione della Provincia. Patrizia Borgarello (Lega Nord) ha annunciato che il Comune di Santena ha rifiutato l'autorizzazione e ha chiesto all'amministrazione provinciale di monitorare la questione e di affiancare il Comune stesso nell'affrontare il tema.

PTCP osservazioni Moncalieri

Patrizia Borgarello (Lega Nord) ha fatto riferimento a osservazioni che il Comune di Moncalieri ha presentato al PTC della Provincia, osservazioni che, secondo quanto riportato dalla stampa, sarebbero state accettate dalla Provincia.

Il presidente Saitta ha precisato che le osservazioni del Comune di Moncalieri sono pervenute oltre il termine previsto del 18 maggio scorso e

che, pertanto, non sono state prese in considerazione. Le differenze tra quanto previsto dal progetto preliminare e da quello definitivo del PTC sono dovute agli approfondimenti tecnici. La classificazione del sistema viario di adduzione alla città di Torino è stata affrontata in modo globale per l'intera area metropolitana; essa è mutata nel passaggio tra preliminare e definitivo per ragioni tecniche. La classificazione del centro storico di Moncalieri non è mutata, così come quella dell'area di Strada Carpice, che dovrebbe ospitare il nuovo ospedale.



Il castello di Moncalieri

Interpellanze

Tagli alle politiche sociali previsti dal maxi-emendamento all'assestamento di Bilancio regionale

Caterina Romeo (Pd) ha spiegato che i numeri e le preoccupazioni sono tuttora confermate, perché sono stati ridotti solo parzialmente i tagli ai trasferimenti ai Consorzi socio-assistenziali, previsti dall'assestamento al Bilancio regionale. L'assessore Puglisi ha affermato che occorre una riflessione volta alla revisione della manovra prevista dalla Giunta Regionale, sottolineando che le fasce deboli saranno quelle maggiormente colpite dai tagli dei trasferimenti regionali e che la provincia di Torino sarà quella più danneggiata da una politica che punta ad accorpare i Consorzi e ad assegnare alcuni servizi alle ASL. Gli uffici provinciali hanno riscontrato alcune incongruenze

nelle riduzioni previste dalla Giunta Regionale. Lo spostamento di risorse verrebbe attuato con criteri che la Provincia di Torino non condivide, visto che 14 dei 22 Consorzi della provincia di Torino subirebbero una riduzione dei trasferimenti e contribuirebbero al risparmio totale per l'84% del totale regionale. Molti Consorzi dovrebbero ridimensionare o sospendere alcuni servizi, come i sussidi economici ai nuclei familiari o gli assegni per la cura degli anziani disabili. L'assessore Puglisi ha anche fatto presente che, a differenza di quanto accade in altre Province, già oggi molti Comuni del Torinese contribuiscono con quote molto alte: ad esempio l'amministrazione del capoluogo contribuisce con oltre il 62,85% delle risorse. Proprio per questi Comuni la Regione prevede la maggiore riduzione del contributo regionale. La consigliera Romeo ha parlato nella replica di una politica regionale che fa della macelleria sociale, colpendo le categorie più de-

boli, chiedendo che la Commissione Consiliare competente si faccia carico del problema, confrontandosi con gli amministratori regionali; richiesta, quest'ultima, fatta propria anche da Costantina Bilotto (Pd).



Conferimento del Diploma d'onore della Corporations des Vignerons de Champagne alla Provincia di Torino per il lavoro svolto dall'ufficio Antisofisticazioni vinicole

Nel corso della seduta si è tenuta la cerimonia del conferimento del Diploma d'onore della Corporations des Vignerons de Champagne alla Provincia di Torino per il lavoro svolto negli ultimi anni dall'ufficio Antisofisticazioni vinicole nel contrasto alla contraffazione di champagne. Il presidente Saitta ha spiegato che il lavoro ispettivo, condotto dai funzionari dell'ufficio Antisofisticazioni vinicole a partire dal 2006 sul territorio provinciale, in Val d'Aosta, in Liguria e in Provincia di Cuneo, aveva consentito di segnalare alla magistratura un'organizzazione dedita all'attività illecita, che aveva stabilito alcu-

ne basi in Piemonte. Le indagini dei funzionari della Provincia di Torino hanno portato sinora all'apertura di tre procedimenti penali e sono state di aiuto nella conduzione di analoghe indagini da parte delle autorità doganali francesi in altri Paesi europei. Le indagini stesse sono state condotte, a partire dal 2006, in collaborazione con funzionari delle Province di Asti, Alessandria e Cuneo e con l'Ufficio di coordinamento della Regione. Nel novembre 2008, al termine di un'operazione realizzata in sinergia con la Polizia stradale di Torino, sono state recuperate 20.000 bottiglie di falso

champagne, insieme alle attrezzature e al materiale necessario per il confezionamento. Sono state inoltre individuate, oltre agli autori materiali della contraffazione, le ditte che hanno realizzato etichette, fustelle, gabbiette, tappi e cartoni personalizzati per i vari tipi di champagne contraffatti, pronti per essere immessi in commercio. Il presidente Saitta ha ringraziato il presidente del Consiglio, Sergio Bisacca (nella sua qualità di assessore all'Agricoltura dal 2005 al 2009, l'attuale assessore, Marco Balagna, nonché il gruppo di lavoro del servizio Antisofisticazioni).



Il presidente Saitta riceve il Diploma d'onore per l'attività antisofisticazioni vinicole

Proposte del Consiglio

Gruppo Consiliare PdL, nuova nomina del capogruppo. Commissioni Consiliari permanenti. Seconda variazione dei componenti

La presa d'atto è stata approvata all'unanimità.

Commissioni consiliari permanenti. Modifica competenze della VI Commissione consiliare. Terza variazione dei componenti

Il capogruppo Claudio Lubatti ha preannunciato il voto favorevole

del gruppo Pd a un emendamento che sopprimeva il punto uno della Delibera. Lubatti ha rilevato la necessità di una verifica di metà mandato sulle competenze delle commissioni, chiedendo che vengano rinviate a tale fase le modifiche stesse. Nadia Loiaconi ha preannunciato l'astensione del PdL, affermando che la maggioranza non ha fatto una bella figura cambiando posizione sul tema in oggetto e che



il PdL gradirebbe un maggiore ascolto delle istanze di tutti i gruppi. Roberto Barbieri (IdV) ha preannunciato voto favorevole alla delibera e all'emendamento, affermando di condividere il mantenimento delle attuali competenze delle commissioni. Raffaele Petrarulo (IdV) ha espresso l'auspicio che la maggioranza sostenga compattamente la candidatura del collega Gerardo Mancuso alla presidenza della IV commissione, in sostituzione

dell'assessore D'Acri. Patrizia Borgarello (Lega Nord) ha preannunciato l'astensione della Lega Nord e ha fatto riferimento ad accordi diversi che sarebbero intervenuti nella conferenza dei capigruppo e sarebbero stati stravolti al momento di trattare la questione in aula. Giuseppe Sammartano (Pd) ha espresso il suo dissenso personale sulle scelte del proprio gruppo e della maggioranza, pur annunciando che avrebbe votato

favorevolmente per disciplina di partito. Secondo Sammartano occorre assicurare la partecipazione in tutte le commissioni e occorrono correzioni sulle competenze. Il presidente Bisacca ha ricordato che la proposta portata in aula era stata discussa in conferenza dei capigruppo. L'emendamento alla delibera è passato con 29 favorevoli e 11 astenuti. Sulla delibera emendata i voti sono stati 38 i favorevoli e 3 gli astenuti.

Proposte della Giunta

Ricognizione sullo stato della gestione e attuazione dei programmi (articoli 193 del d.lgs. n. 267/2000, 56 dello statuto e 53 del Regolamento di contabilità), riconoscimento debiti fuori bilancio (art. 194 del d.lgs. n. 267/2000), terza variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2010 e relativi allegati

L'assessore al Bilancio, Marco D'Acri, ha spiegato che la maggior parte delle entrate della Provincia derivano dall'IPT e che è in fase di verifica l'introito che deriverà dal federalismo fiscale. La variazione riconosce debiti fuori bilancio per 3,5 milioni

di euro, riguardanti una serie di procedure di esproprio, per le quali, a seguito di una sentenza della Corte Costituzionale, il valore finale dei beni deve essere quello di mercato e non quello di esproprio. Nei nuovi stanziamenti di spesa si fa riferimento a risparmi per 5 milioni di euro, resi possibili dai ribassi in sede di procedure d'appalto su opere pubbliche. Nella delibera è previsto anche il trasferimento dall'AIPO di fondi per le sistemazioni idrauliche sul torrente Pellice. Nadia Loiaconi (PdL) ha lamentato come in talune sedute delle commissioni consiliari competenti non sia intervenuto l'Assessore al Bilancio, sostituito da dirigenti e funzionari. Secondo Loiaconi occorre dare maggiore efficienza alla macchina amministrativa e occorre rimediare a errori commessi negli anni passati. La Consigliera del PdL ha affermato che una diversa sistemazione delle partecipazioni e della gestione dei progetti europei consentirebbe di reperire risorse per nuovi investimenti e per il rispetto delle norme del Patto di Stabilità. Occorrono, a giudizio di Loiaconi,

reali economie di spesa e un'azione volta alla diminuzione del debito, anche grazie al corretto utilizzo delle entrate straordinarie. Tutto questo è possibile con un recupero di efficienza amministrativa. Claudio Lubatti (Pd) ha criticato le scelte del Governo in materia di finanza locale e ha parlato di dati politicamente preoccupanti relativamente al calo delle entrate fiscali. Inoltre ha richiamato le scelte della Giunta sulla manutenzione degli edifici scolastici e agli interventi per le sistemazioni idrauliche sul Pellice. Secondo Lubatti non è in atto un'inversione di tendenza e di marcia, ma, semmai, la prosecuzione di un lavoro avviato da anni. Nicola Pomponio (IdV) ha giudicato negativamente le scelte del Governo nazionale, esprimendo apprezzamento per il recupero di efficienza in atto nell'Ente Provincia. Ivano Coral (PdL) ha chiesto una precisazione tecnica, sostenendo che la legge Merloni prevede un accantonamento del 3% per imprevisti nelle procedure di esproprio. L'assessore D'Acri ha affermato che il 3% non copre la differenza tra i valori di

esproprio e di mercato. Il presidente Saitta ha fatto riferimento all'assemblea nazionale dell'UPI, che, a fine ottobre, dovrà precisare le richieste al Governo in merito al nuovo tributo legato al trasporto su gomma, che dovrebbe garantire alle Province l'autonomia finanziaria, in aggiunta alla compartecipazione all'IRPEF e a tributi di scopo.

Secondo Saitta sarebbe utile una simulazione sull'impatto dei tributi sostitutivi, per evitare di presentare proposte improvvisate, anche in merito alla richiesta di una modifica del Patto di Stabilità. Inoltre, a giudizio del Presidente, occorre intervenire anche sulla fase di preparazione del Bilancio 2011 della Regione, soprattutto per quanto riguarda le compe-

tenze sulla rete stradale trasferita. Secondo Saitta, sulla base di quanto previsto dalla Finanziaria del Governo, nel 2011 la Provincia di Torino non potrebbe fare nuovi interventi. L'emendamento alla delibera proposto dall'assessore D'Acri è stato approvato con 28 voti favorevoli, mentre la delibera è passata con 27 voti favorevoli e 2 astenuti.

Mozioni - Ordini del giorno

Proposta di mozione presentata dai Consiglieri Bonansea, Loiaconi, Cerchio, Giacometto, Coral, Gambetta, Matola, Papotti, Ruffino, Surra, Porchietto, Bonino e Tentoni avente quale oggetto: "Danni da ungulati, caprioli, cervi e altri animali selvatici". (Discussa unitamente all'interrogazione 126 "Allarme incidenti causati da animali selvatici")

Il Consigliere Bonansea (PdL) ha lamentato il pregiudizio arrecato dalla sovrabbondanza della fauna selvatica alla sicurezza della viabilità, nonché gli ingenti danni causati alle colture agricole dalla fauna selvatica. Inoltre ha giudicato eccessiva la spesa di 85.000 euro, sostenuta per

la campagna di informazione e prevenzione degli incidenti stradali. Il consigliere del PdL ha sostenuto che il fenomeno potrebbe contribuire (stanti i danni alle colture e ai boschi) al dissesto idrogeologico e alla degradazione generale dell'ambiente extra urbano. Bonansea ha chiesto interventi di abbattimento della fauna selvatica eccedente per ricostruire l'equilibrio naturale tra animali e territorio.

Secondo il consigliere PdL occorre che la Provincia promuova azioni concertate con la Regione, con i cacciatori e con le loro associazioni. Occorre inoltre una ricognizione sulle

colture danneggiate. Giovanni Corda (Lega Nord) ha chiesto anch'egli una ricognizione sui danni e ha fatto presente i danni arrecati dai lupi alle greggi ovine. Franco Papotti (PdL) ha affermato che la campagna di informazione e prevenzione dovrebbe essere accompagnata da un più efficiente controllo della popolazione di ungulati selvatici e da risarcimenti erogati in tempi rapidi.

Papotti ha chiesto che venga presa in considerazione l'individuazione e recinzione di aree in cui potrebbero vivere indisturbati gli ungulati selvatici. Patrizia Borgarello (Lega Nord) ha chiesto l'adozione di misure di pre-





venzione degli incidenti. L'assessore Balagna ha tracciato una breve cronistoria del problema, ricordando le segnalazioni che dalla Provincia sono state più volte inviate alla Prefettura e alla Regione. Ha fatto inoltre riferimento a fenomeni quali lo spopolamento della collina e della montagna, il degrado delle aree boschive, l'aumento delle disponibilità di cibo per la fauna selvatica. Secondo l'Assessore non esistono soluzioni definitive: è possibile solo il contenimento delle specie. Spesso, ha ricordato Balagna, le battute di caccia non sono sufficienti perché gli ungulati si sottraggono facilmente all'abbattimento. Il servizio Flora e Fauna svolge circa 200 interventi di abbattimento l'anno anche in base alle segnalazioni di

criticità da parte dei Comuni, ma è difficile individuare gli individui da abbattere. Al termine della stagione di caccia sono previsti interventi straordinari con un centinaio di uscite autorizzate. I piani di abbattimento sono concordati con gli ATC e i Comprensori Alpini. Balagna ha anche fornito i dati sui danni nel 2009: danni accertati nelle aree protette regionali per 607.000 euro, nelle zone di competenza provinciale per 141.000 euro. Utilizzando il fondo istituito dalla Regione, la Provincia ha liquidato indennizzi per 314.000 euro relativi a danni per 500.000 euro. Ma, a giudizio dell'Assessore, le procedure regionali per l'erogazione dei fondi sono farraginose. Balagna ha tenuto a precisare che l'amministrazione

provinciale è fiera di aver varato una campagna di informazione ai cittadini sui pericoli presenti sulle strade, alla quale si accompagna, annualmente, la redazione e divulgazione della carta dei rischi derivanti dalla presenza di fauna selvatica. Balagna ha ricordato inoltre che la progettazione di nuove infrastrutture viarie prevede sottopassi per gli animali selvatici in alcuni punti critici, nonché dispositivi sonori che avvisano gli automobilisti della presenza di fauna selvatica. Sul tema dei danni causati dai lupi, Balagna ha ricordato che la normativa europea riconosce alla specie una tutela particolare, che impedisce abbattimenti. La mozione del PdL è stata respinta con 9 voti favorevoli.

La Voce del Consiglio e You Provincia anche in radio. Torna la comunicazione radiotelevisiva del Consiglio e della Giunta



Sono ripresi dal 9 settembre gli appuntamenti quindicinali del Consiglio e della Giunta sulle emittenti televisive piemontesi. La novità di questa edizione autunnale è che i notiziari dedicati agli organi istituzionali della Provincia si potranno ascoltare anche sulle radio. Le trasmissioni televisive, un breve flash informativo monotematico della durata di tre minuti, vertono su temi legati all'attività del Consiglio e della Giunta esposti in modo sintetico e con ritmo incalzante per mezzo di interviste

e commenti.

Si alterneranno e andranno in onda sulle seguenti emittenti televisive:

PRIMANTENNA	SABATO	Ore 20:20
VIDEOGRUPPO	GIOVEDÌ	Ore 18:56
TELECUPOLE	GIOVEDÌ	Ore 20:45
TELESTUDIO	GIOVEDÌ	Ore 20:05
RETE7	GIOVEDÌ	Ore 19:33
RETE CANAVESE		
QUARTARETE	VENERDÌ	Ore 19:00
TELECITY	GIOVEDÌ	Ore 19:20
TELESUBALPINA	GIOVEDÌ	Ore 19:00

Le trasmissioni radiofoniche, più brevi (2 minuti) per seguire i ritmi veloci della radio, si alterneranno e andranno in onda sulle seguenti emittenti:

VERONICA	VENERDÌ	Ore 08:30
CUORE	VENERDÌ	Ore 08:15
NOSTALGIA	VENERDÌ	Ore 08:40
ZETA	VENERDÌ	Ore 08:45
JUKE BOXE	VENERDÌ	Ore 08:30

La trasmissione televisiva è visibile anche sul sito internet della Provincia:

La Voce del Consiglio:

www.provincia.torino.it/cgi-bin/VCOLWPUB/show.cgi?cat=9201&site=8113

You Provincia:

www.provincia.torino.it/cgi-bin/VCOLWPUB/show.cgi?cat=9189&site=8113

Buona visione e buon ascolto!

Lorenzo Chiabrera



La Voce dei Gruppi • Maggioranza



Uniti per vincere. Una festa democratica, un successo per la politica

La Festa Democratica nazionale si è conclusa domenica a Torino, dopo quindici giorni di

appassionante politica e conviviale ritrovo, nonostante alcuni episodi di violenza ai danni di amministratori e politici che noi condanniamo fermamente. I numeri parlano chiaro: è stato un successo di pubblico, una conferma che il nostro Partito - il Partito Democratico - c'è ed è pronto ad assumersi le responsabilità di guida di una coalizione capace di rappresentare una vera alternativa al governo del centrodestra, dichiaratamente in una fase di profonda crisi politica che sta per segnare la fine dell'era del berlusconismo che negli ultimi anni ha mostrato i peggiori aspetti antidemocratici.

Il nostro segretario nazionale Pierluigi Bersani - a Torino per il comizio di chiusura della Festa - ci ha richiamato sull'opportunità di rimboccarsi le maniche ed abbandonare le divisioni interne, restando uniti per vincere. Un richiamo forte all'unità del partito, applaudito da tutti e richiamato con favore anche da altri esponenti nazionali della politica italiana.

Il gruppo consiliare provinciale del Partito Democratico ha dato prova di responsabilità e servizio, in questi giorni di Festa non soltanto incontrando centinaia di amici iscritti e non iscritti ma soprattutto parlando con la gente comune, lavorando negli stand gastronomici, coccardando e discutendo della situazione politica nazionale e locale raccogliendo preziosi consigli e suggerimenti utili al nostro quotidiano di amministratori provinciali.

Ci attende un autunno importante, ricco di sfide difficili e avvincenti allo stesso tempo: occorre ripristinare nel paese il senso di legalità e di responsabilità, coniugandolo con il corretto senso civico nei confronti delle istituzioni e dei nostri concittadini, non ci tireremo indietro dall'interpretare con il massimo impegno i nostri ruoli nel consiglio provinciale e raccogliamo il

richiamo dei dirigenti nazionali all'attenzione verso il territorio che è nella genesi del PD. Il gruppo consiliare del Partito Democratico darà il suo contributo per costruire un programma politico condiviso, lavorando sui contenuti per farli diventare proposte concrete di risposta alle esigenze del territorio, con l'obiettivo di rilanciare l'Italia partendo dalle autonomie locali e valorizzando il lavoro della nostra Provincia per i territori che essa rappresenta.

I governi locali restano preziosi proprio per la loro capacità di dialogo diretto con i cittadini, valore sancito anche nella carta costituzionale dalla quale vogliamo ripartire proprio come ricordato da uno dei suoi padri costituenti Oscar Luigi Scalfaro: la Costituzione è bene farla conoscere e amarla perché è la carta dei valori del nostro paese. Questo è il nostro punto di partenza, il più importante per noi amministratori pubblici.

Claudio Lubatti
Capogruppo del Partito Democratico



Partito Democratico

Partito Democratico

Costantina BILOTTO detta Dina
Sergio BISACCA
Roberto CAVAGLIÀ
Vilmo CHIAROTTO
Erika FAIENZA
Davide FAZZONE
Silvia FREGOLENT
Salvatore IPPOLITO
Claudio LUBATTI - capogruppo
Gerardo MARCHITELLI
Angela MASSAGLIA
Umberto PERNA
Caterina ROMEO
Giuseppe SAMMARTANO
Giampietro TOLARDO
Pasquale VALENTE

La Voce dei Gruppi • Minoranza



Crisi Europea e Manovra finanziaria

Sono sicuro che molti italiani, con il trascorrere del tempo, si sono posti la domanda “Ma fino a quando potrà durare?”

Mi spiego meglio: come è possibile che ogni anno aumenti il debito pubblico e di conse-

guenza l'indebitamento dello Stato? I vari governi hanno da sempre finanziato il debito pubblico con emissioni di titoli, acquistati da banche, cittadini, ecc.

Quando viene meno la certezza della restituzione di queste somme e, insieme a essa, la fiducia nell'economia e nei governi di alcuni Stati, come è avvenuto in Grecia e forse in Portogallo e Spagna, preoccupando anche stati solidi come la Germania, ecco che i governi si trovano a dover far fronte alla realtà, riducendo il debito pubblico con manovre finanziarie pesanti e impopolari.

In questi ultimi vent'anni la crescita del debito pubblico è sintomatica di quanto, forse, “abbiamo vissuto sopra le nostre possibilità”, come ha dichiarato il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

La recente manovra non sembra essere, quindi, la tradizionale operazione di aggiustamento dei conti pubblici, ma si pone, invece, come obiettivo una reale riduzione del peso dello Stato nell'economia e nella società, in linea con quanto stanno facendo altri Paesi come Francia, Germania e Gran Bretagna, nell'intento comune di difendere l'euro.

Sicuramente sono stati sprecati tanti soldi, ma tutti abbiamo in qualche modo contribuito a creare questa situazione: politici, amministratori, sindacati, associazioni, cittadini... con un atteggiamento troppo incentrato sulle esigenze del momento e spesso incurante del futuro della nostra società.

Ora con molta umiltà e buonsenso e, necessariamente, con qualche sacrificio occorrerà gestire questa situazione. Anche l'Amministrazione provinciale, con i bilanci dal 2011 in poi, dovrebbe prendere la decisione di non sostituire il personale che andrà in pensione, di ridurre contributi a enti ed associazioni, di controllare la spesa corrente evitando gli sprechi.

Nei prossimi anni occorrerà sicuramente ridurre la spesa corrente di milioni di euro. Sarebbe stato meglio, ma mi rendo conto che è difficile, un taglio non orizzontale a tutti gli Enti, ma in misura diversa, nel rispetto dei bilanci virtuosi di alcune Amministrazioni. Sia pure con sacrifici, ma senza rinunciare ai servizi essenziali, stabilendo priorità e operando scelte anche impopolari, probabilmente solo con l'avvento del federalismo fiscale sarà possibile mantenere comunque alto il livello di qualità della vita sociale e dei servizi nella nostra Provincia.

Gian Luigi Surra

Consigliere Provinciale del Popolo della Libertà



Il Popolo della Libertà

Claudio BONANSEA
Barbara BONINO
Giuseppe CERCHIO
Ivano CORAL
Eugenio GAMBETTA
Carlo GIACOMETTO
Nadia LOIACONI - capogruppo
Bruno MATOLA
Franco PAPOTTI
Claudia PORCHIETTO
Daniela RUFFINO
Gian Luigi SURRA
Roberto Alfredo TENTONI

Appuntamento con le Commissioni

Misure contro la crisi in III Commissione

Il piano di interventi anticrisi, attivato con i Comuni e le Comunità montane nel 2010, è stato portato in III Commissione dall'assessore Carlo Chiama. "Entro settembre - ha detto l'Assessore - partiranno sia i cantieri di lavoro che i programmi locali di azioni di contrasto alla crisi. Vorrei rilevare che il 68% dei Comuni del territorio è stato coinvolto nelle iniziative, ma, rispetto alla popolazione, siamo al 93% dei residenti. Un altro effetto particolarmente apprezzabile riguarda gli investimenti di risorse da parte dei Comuni, questo impegno è indicativo del senso di responsabilità degli Enti che hanno voluto partecipare nonostante le difficoltà finanziarie e i bilanci risicati". Nel 2010 gli interventi di sostegno al reddito, con erogazione di un assegno mensile di 530 euro, riguarderanno circa 900 persone in 209 Comuni, mentre i cantieri di lavoro coinvolgeranno 1.022 cittadini di 117 Comuni (inclusa la Città di Torino). "La Provincia continua a intervenire per sostenere i Comuni in difficoltà e arginare gli effetti della crisi, con questi strumenti che permettono di fare attività lavorative e ricevere un sostegno finanziario - ha commentato il presidente di Commissione Giuseppe Sammartano (Pd) -. Se aumenta il budget potrà crescere la partecipazione dei Comuni, è interesse della Commissione tornare su questo tema". "Si tratta di un progetto importante - ha rilevato il vicepresidente Franco Papotti (PdL) - e sarà ancora più importante poter verificare alla fine quali saranno i risultati ottenuti sul territorio".

Valeria Rossella



La III Commissione al lavoro

III Commissione consiliare permanente Istruzione - Formazione Scolastica - Edilizia Scolastica - Formazione Professionale - Politiche attive e attività di orientamento per il mercato del lavoro

MAGGIORANZA

PARTITO DEMOCRATICO

Costantina BILOTTO
Roberto CAVAGLIÀ
Claudio LUBATTI
Salvatore IPPOLITO
Domenico PINO
Caterina ROMEO
Giuseppe SAMMARTANO - Presidente
Giampietro TOLARDO
Pasquale VALENTE

ITALIA DEI VALORI

Roberto CERMIGNANI
Raffaele PETRARULO

UNIONE DI CENTRO

Loredana DEVIETTI GOGGIA
Giancarlo VACCA CAVALOT

SINISTRA PER LA PROVINCIA

Antonio FERRENTINO

MODERATI

Carmine VELARDO

MINORANZA

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

Giuseppe CERCHIO
Ivano CORAL
Carlo GIACOMETTO
Nadia LOIACONI
Franco PAPOTTI - Vicepresidente
Claudia PORCHIETTO

LEGA NORD

Patrizia BORGARELLO
Cesare PIANASSO

Consiglio PROVINCIALE

Presidente della Provincia: Antonio SAITTA

Presidente del Consiglio: Sergio BISACCA

Vicepresidenti del Consiglio: Barbara BONINO - Giancarlo VACCA CAVALOT

MAGGIORANZA

PARTITO DEMOCRATICO

Costantina detta Dina BILOTTO
Sergio BISACCA
Roberto CAVAGLIÀ
Vilmo CHIAROTTO
Erika FAIENZA
Davide FAZZONE
Silvia FREGOLENT
Salvatore IPPOLITO
Claudio LUBATTI - capogruppo
Gerardo MARCHITELLI
Angela MASSAGLIA
Umberto PERNA
Caterina ROMEO
Giuseppe SAMMARTANO
Giampietro TOLARDO - vicecapogruppo
Pasquale VALENTE

ITALIA DEI VALORI

Roberto BARBIERI - capogruppo
Roberto CERMIGNANI
Gerardo MANCUSO - vicecapogruppo
Raffaele PETRARULO
Nicola POMPONIO

UNIONE DI CENTRO

Loredana DEVIETTI GOGGIA
capogruppo
Giancarlo VACCA CAVALOT
Michele MAMMOLITO
vicecapogruppo

MODERATI

Carmine VELARDO - capogruppo

SINISTRA PER LA PROVINCIA DI TORINO

Antonio FERRENTINO - capogruppo

GRUPPO MISTO

Domenico PINO - capogruppo

MINORANZA

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

Claudio BONANSEA
Barbara BONINO
Giuseppe CERCHIO
Ivano CORAL
Eugenio GAMBETTA
Carlo GIACOMETTO
Nadia LOIACONI - capogruppo
Bruno MATOLA
Franco PAPOTTI
Claudia PORCHIETTO
Daniela RUFFINO
Gian Luigi SURRA
Roberto Alfredo TENTONI

LEGA NORD

Alessandro ALBANO - vicecapogruppo
Patrizia BORGARELLO - capogruppo
Giovanni CORDA
Cesare PIANASSO

LEGA PADANA PIEMONT

Renzo RABELLINO - capogruppo

MAGGIORI INFORMAZIONI CONSULTABILI SUL SITO INTERNET:
www.provincia.torino.it/organi/consiglio/index.htm

PER LA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO:
www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/conferenza.htm

PER LE COMMISSIONI CONSILIARI:
www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/commissioni.htm

E L'AGENDA CON LE ATTIVITÀ SETTIMANALI:
www.provincia.torino.it/organi/consiglio/agenda.htm



In questa rubrica proponiamo ai lettori di Cronache le novità, i consigli per navigare velocemente e per facilitare la ricerca sul nostro sito internet: attualità, informazioni, servizi, approfondimenti e suggerimenti utili per conoscere meglio la tua provincia.
www.provincia.torino.it l'informazione che cercavi.

Sportello Lavoro

CercaProfili

Nel canale Lavoro all'indirizzo www.provincia.torino.it/sportello-lavoro/CercaProfili/index si può accedere al **CercaProfili**. Si tratta di uno strumento che consente alle aziende in possesso di certificato digitale di accedere alla banca dati dei Centri per l'Impiego e impostare le ricerche in modo personalizzato in base alle caratteristiche necessarie al tipo di impiego lavorativo (scelta del profilo professionale, conoscenza di lingue straniere, ecc.).

I navigatori avranno (ad accesso riservato) a disposizione un elenco non nominativo delle persone che soddisfano i requisiti impostati nella ricerca, oppure, ad accesso libero, solo il dato numerico.

Le aziende interessate all'eventuale assunzione di personale possono a questo punto inviare la richiesta di preselezione al Centro per l'Impiego.

È anche possibile scegliere di ricevere via sms gli aggiornamenti della banca dati.

Centri per l'Impiego

Cpi on line www.provincia.torino.it/sportello-lavoro/cpi-online consente ai navigatori iscritti e in possesso del certificato digitale di visualizzare, stampare, modificare le informazioni personali inserite nella banca dati dei Centri per l'Impiego. È possibile quindi modificare e aggiornare i dati relativi ad alcune sezioni della scheda anagrafico-professionale (residenza, titoli di studio, conoscenze linguistiche ed informatiche, esperienze professionali, ecc.), stampare un modello personalizzabile di curriculum vitae e, infine stampare il certificato di accertamento di disponibilità al lavoro per gli usi consentiti dalla legge.

Mappa delle aziende - Georeferenziazione

Un servizio rivolto ai cittadini consente la consultazione delle informazioni, dettagliate, e facilmente accessibili al sistema economico e produttivo piemontese.

Nella sezione raggiungibile all'indirizzo www.provincia.torino.it/sportello-lavoro/georeferenziazione si possono consultare informazioni di tipo geografico per visualizzare la

distribuzione territoriale delle imprese.

Si può personalizzare il tipo di ricerca e il formato, scegliendo fra foto aree o cartine geografiche con il dettaglio delle imprese selezionate, effettuare ricerche per ragione sociale, indirizzo e codice istat dell'attività.

Infine, è possibile salvare i dati estratti in formato excel.



Questa rubrica è dedicata ai Comuni della provincia di Torino, piccoli e grandi, ma tutti egualmente ricchi di storia, cultura, tradizione. Oggi si racconta dei Comuni di Caluso e Pancalieri.



Caluso

Il Comune di Caluso sorge addossato alle propaggini esterne dell'anfiteatro morenico di Ivrea con il nucleo più antico posto alle falde del monte Rotondo. Controverso e oggetto di diverse teorie il nome. L'ipotesi più accreditata lo fa derivare da *Oppidum clausum*, ossia città forte-chiusa; successivamente per inversione di lettere sarebbe derivato *Calusium* o *Calusius*. È probabile che fin dall'Età del Ferro sia esistito sul luogo un insediamento di genti liguri e successivamente celto-liguri: i salassi. Sicura e attestata la presenza romana dimostrata sia dal ritrovamento della stele di *M. Ausonius Cephalo*, conservata fino al XVIII secolo presso la parrocchiale e ora scomparsa, sia dalla casuale scoperta di sei tombe nella frazione Rodallo. Se è certa la presenza romana a Caluso, più confusi sono gli avvenimenti susseguitesesi alla caduta dell'impero. È possibile la presenza di eruli, ostrogoti, bizantini, longobardi, presenza confermata dalla scoperta nel 1898 di una sepoltura di guerriero longobardo, tra Caluso e Rodallo. Il territorio passò poi dai conti di Valperga ai Biandrate fino ad arrivare ai Savoia.

Forse non tutti sanno che...

Il Comune di Caluso si è caratterizzato, fin dall'antichità, come fiorente centro agricolo. Preminente su tutti è comunque la viticoltura, in modo particolare la coltivazione della famosa vite autoctona Erbaluce dalla quale si ottiene l'omonimo ottimo vino bianco. Per celebrare questa ricchezza locale da 77 anni a Caluso si organizza la Festa dell'Uva. Anche quest'anno, dal 15 al 20 settembre, i palazzi storici e le vie del centro ospitano eventi e degustazioni di vino e di altri prodotti locali.

Pancalieri

Pancalieri è un paese della pianura alla sinistra del Po, sulla strada che, passando per Vigone, conduce a Pinerolo. Di incerte origini, Pancalieri sembra sia stata occupata dai Galli intorno all'anno 589 a.C.; sotto il dominio dei Longobardi divenne una cittadella fortificata, con il castello e la cinta muraria. I dintorni di Pancalieri furono teatro di aspre battaglie al tempo delle lotte tra le città lombarde e l'imperatore Federico Barbarossa. Nel 1486 il Comune venne saccheggiato dalle truppe sabaude per reprimere una rivolta sostenuta da Claudio di Racconigi. Nel 1536 subì l'occupazione dei Francesi di Francesco I e successivamente venne riconquistata e persa in otto anni di alterne vicende fino al 1544, anno della pace di Crepy.

Forse non tutti sanno che...

Il terreno su cui sorge Pancalieri si è rivelato, nel secolo scorso, adatto per la coltivazione della menta e di altre erbe officinali. La menta, insieme a tutte le altre erbe, è festeggiata ormai da trent'anni la terza domenica di settembre, nella manifestazione Viverbe. Quest'anno l'appuntamento è fissato dal 17 al 21 settembre presso l'area coperta degli impianti sportivi di via Re Umberto.





Video d'artista per gli Ecomusei nella sesta edizione di Eco e Narciso

I video degli artisti selezionati per la sesta edizione di Eco e Narciso verranno presentati il 25 e 26 settembre e l'1 e 2 ottobre 2010 presso le sedi degli Ecomusei. Dopo l'arte, la fotografia, la letteratura, la musica, il design, il tema di Eco e Narciso 2010 è stato il video, senza perdere di vista l'obiettivo di continuare ad alimentare il legame fra ricerca contemporanea e luoghi della cultura materiale.

Otto artisti che operano con il mezzo video – Elisabetta Benassi, Gianluca e Massimiliano De Serio, Nick Laessing, Marzia Migliora, Luca Rento, Elisa Sighicelli, Luca Vitone – sono stati invitati a trascorrere un periodo di residenza presso gli Ecomusei (rispettivamente Ecomuseo Feltrificio Crumière di Villar Pellice; Ecomuseo della Resistenza del Colle del Lys; Ecomuseo Sogno di luce: Alpignano la lampadina di Alessandro Cruto di Alpignano, Ecomuseo all'IPCA di Ciriè con Amiantifera di Balangero; Ecomuseo il Ferro e la Diorite di Traversella; Ecomuseo della Castagna di Nomaglio ed Ecomuseo Villaggio Leumann di Collegno) e a creare un'opera site specific partendo dalle storie che caratterizzano gli Ecomusei, il territorio e le comunità locali che ad essi fanno capo.

I video saranno presentati nei fine settimana del 25-26 settembre e 2-3 ottobre 2010 presso le sedi degli Ecomusei.

Inoltre un festival itinerante di video d'artista, articolato nelle varie giornate, presenterà una selezione di opere della collezione della Videoteca della Gam scelte in base all'assonanza con i temi che caratterizzano i singoli Ecomusei.

Nei giorni 26 settembre e 2-3 ottobre 2010 è prevista la possibilità di usufruire di un servizio navetta con partenza da Torino, previa prenotazione (fino a esaurimento posti).

Iscrizione, trasporto, proiezioni, ingresso ai musei e visite guidate liberi e gratuiti.

Le prenotazioni del servizio navetta dovranno pervenire entro mercoledì 22 settembre 2010 al numero verde 800300360 (URP Provincia di Torino, da lunedì a giovedì ore 9-17; venerdì ore 9-13) o all'indirizzo email urp@provincia.torino.it.

Al momento dell'iscrizione si devono specificare i giorni per i quali si effettua la prenotazione, indicando numero di partecipanti e lasciando il proprio recapito email e di telefono mobile. Tutto il programma e maggiori informazioni, anche sulle edizioni passate, su www.ecoenarciso.it.

Borgata Leuman in mostra a Torino

Ultimi giorni di apertura per la mostra "Di Borgo in Borgo: il Villaggio Leumann a Torino" organizzata al Borgo Medievale in collaborazione con l'Associazione Amici della Scuola Leumann di Collegno fino al 19 settembre: la via maestra del Borgo ospita una serie di pannelli plurilingue che illustrano le vicende del villaggio operaio nato a fine Ottocento a Collegno. Nello stesso periodo, a pochi chilometri di distanza, Torino, ha visto la nascita del borgo medievale, un nucleo che è assai di più di una sapiente ricostruzione storica grazie all'intuizione illuminata di Alfredo d'Andrade e dei suoi collaboratori, che intesero costruire una summa dell'arte tardo-gotica piemontese che tutelasse la memoria di edifici storici e conservasse antiche lavorazioni artigianali a rischio di scomparsa sull'onda della prima industrializzazione. Il "luogo raccontato" e quello che ospita la mostra si arricchiscono perciò nel confronto, in parallelo, delle due esperienze.





Filo lungo filo, un nodo si farà

L'Ecomuseo Borgata Leumann sarà anche protagonista, dal 24 al 26 settembre, con la sedicesima edizione di "Filo lungo filo, un nodo si farà", iniziativa promossa dall'Associazione Amici della Scuola Leumann e nata, nel 1995, per valoriz-

zare il Villaggio Leumann come documento di assoluto valore nell'ambito dell'archeologia Industriale torinese e come momento di riflessione e incontro tra artigiani tessitori e studiosi dell'arte tessile. Anche questa edizione ripropone il fascino della tessitura a mano, la creatività del feltro, la poesia del patchwork, l'arte del ricamo e del merletto. Per i tessitori a

mano "Filo lungo filo, un nodo si farà" continua a essere un notevole punto di riferimento, un'importante occasione per confrontarsi con altri artigiani su materiali, tecniche, esperienze. In questo senso vanno visti la promozione del Convegno, le Mostre e la Sfilata di abiti tessuti dagli espositori. Nel 2010 il Convegno affronterà un interrogativo molto sentito da chi lavora il filo manualmente: come mette-



re in risalto l'originalità e l'unicità del prodotto artigianale? Sarà inoltre presente Francisca Pérez Gómez, tessitrice del Chiapas (Messico) che, durante la manifestazione, darà dimostrazione di tessitura con telaio a cintura. L'iniziativa viene realizzata con il Patrocinio e contributo della Città di Collegno, della Provincia di Torino e della Regione Piemonte, con la consulenza dell'associazione Coordinamento Tessitori, con il sostegno della Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Torino e con la collaborazione di Diffusione Tessile. Tutto il programma su www.villaggiouleumann.it

62esima edizione del Prix Italia

Un'anteprima nazionale al teatro Carignano del film di Italo Moscati "Concerto italiano", dedicato al 150esimo dell'Unità d'Italia, inaugura domenica 19 settembre il Prix Italia, il concorso internazionale dedicato ai programmi televisivi, della radio e di Internet.



Giunto alla 62esima edizione, il Premio, che quest'anno è intitolato "Il futuro in anteprima", proseguirà sino al 24 settembre e rivolge una particolare attenzione alle nuove tecnologie. Le novità del 2010 riguardano l'ingresso tra i soci di due emittenti italiane, La7 e Radio24, e di due paesi stranieri, il Messico e l'Egitto, e l'istituzione di due nuovi premi speciali: il "My Expo Movie", nato in collaborazione con il Commissariato generale del Governo per l'Expo di Shanghai, e il Premio speciale 150 – l'Italia attraverso gli occhi del mondo – istituito dal Prix Italia e dal Comitato Italia 150 e dedicato ai programmi televisivi che hanno per oggetto l'immagine dell'Italia nel mondo. Oltre 300 i programmi presentati durante questa edizione, tutti gratuiti e a ingresso libero: il teatro Gobetti ospita i programmi in concorso e le anteprime della Rai, mentre altri eventi sono distribuiti fra la sede Rai di Torino, il Palazzo della Radio, l'Auditorium della Rai, il Cinema Massimo.

L'assessore Ugo Perone (a sinistra) alla presentazione del Prix Italia





La presentazione del Prix Italia

Fra gli ospiti "speciali", lunedì 20 settembre, in collaborazione con il Museo del Cinema, vi sarà al Teatro Carignano una performance del regista anglosassone Peter Greenaway, che fa rivivere alcuni dei più famosi capolavori dell'arte figurativa attraverso l'uso dei linguaggi cinematografici, musicali e della tecnologia.

"Il Prix Italia – ha detto l'assessore alla Cultura della Provincia Perone, nel corso della conferenza stampa di presentazione guidata da Giovanna Milella, segretario generale del Prix – è un tassello importante delle iniziative che il nostro territorio ha saputo costruire con il concorso delle istituzioni della cultura. Dobbiamo puntare sulla sede torinese della Rai e pensarla non come una realtà locale, ma come un soggetto capace, attraverso uno sforzo di progettazione come quello profuso per il Prix Italia, di andare oltreconfine e sostenere eventi di valenza internazionale".

Alessandra Vindrola

"Caravaggio in Piemonte": luce e ombre dal seicento al Castello di Miradolo

Dal 2 ottobre al 30 gennaio la Fondazione Cosso esporrà al Castello di Miradolo a San Secondo di Pinerolo la tela raffigurante l'Ecce Homo, unica opera attribuita a Caravaggio presente sul territorio piemontese.

La mostra sarà inaugurata sabato 2 ottobre, con apertura al pubblico alle ore 15. Terminerà domenica 30 gennaio 2011. La tela sarà accompagnata da copie coeve da originali di Michelangelo Merisi, detto il Caravaggio (1571-1610), giunte in Piemonte tra il XVII e il XX secolo, omaggi all'opera del grande maestro lombardo.

Tutti i dipinti presenti in mostra saranno corredati da indagini radiografiche al fine di permettere ai visitatori un raffronto

diretto tra l'operare di Caravaggio e quello, ben diverso, dei suoi seguaci e copisti.

L'intera esposizione sarà accompagnata da accurati apparati espografici che offriranno ai visitatori approfondimenti didattici.

Com'è ormai tradizione per le mostre organizzate al Castello di Miradolo dalla Fondazione Cosso, la Provincia di Torino metterà a disposizione **un bus-navetta gratuito su prenotazione il sabato e la domenica, a partire dal 9 ottobre.**

Il bus partirà alle ore 14,30 da piazza CLN e farà ritorno a Torino alle ore 18,30.

Per informazioni: Fondazione Cosso tel. 0121-376545, email: info@fondazionecosso.it

Le opere in esposizione

- **"Ecce Homo"**,
collezione privata (individuato nel 2004 da Mina Gregori)
- **"Crocifissione di San Pietro"**,
copia seicentesca, Novalesa, Chiesa di Santo Stefano
- **"Ecce Homo"**,
copia seicentesca, Santuario Gesù Bambino di Praga di Arenzano
- **"Incredulità di San Tommaso"**,
copia seicentesca, Susa, Museo Diocesano
- **"Madonna dei Pellegrini"**,
copia seicentesca, Avigliana, Santuario della Madonna dei Laghi
- **"Sacrificio di Isacco"**,
copia seicentesca, collezione privata
- **"Vocazione di San Matteo"**,
copia seicentesca, Torino, Pinacoteca Albertina

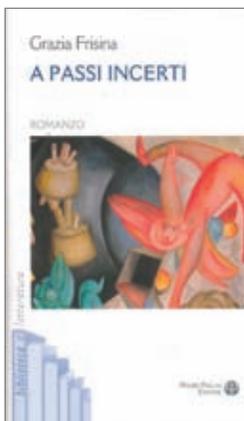
Michele Fassinotti

Ecce Homo opera di Caravaggio



Immagini di sé in b/n, qualche volta a colori

Il libro di Grazia Frisina, la sua prima opera in prosa, ha fatto riemergere un pensiero che più volte è già stato scritto in questa rubrica, e cioè che solo le parole e la scrittura ci lasciano la libertà di viaggiare, di andare, anche di correggere gli avvenimenti, di affrancare la propria storia se doveroso, anche la storia più matrigna, perché la scrittura abita in un territorio totalmente svincolato e indipendente, e permette a chi ne fa uso – delle parole e della scrittura – di creare una vita a fianco e a rinforzo di quella reale, autorizza a viaggiare liberamente avanti e indietro attraverso frontiere che altrimenti sarebbero interdette. La scrittura di racconti, le parole allineate dal pc, le righe che diventano versi e che vanno a capo secondo la metrica e il pensiero puro del poeta, quelle che riempiono le finestre dei messaggi di e-mail – e di cui si aspetterà poi il rimando – la parola scritta lascia la libertà, la permette, la cerca. In questo libro Emilia, mielia@... it, innamorata di Emily Dickinson, incontra e intrattiene una corrispondenza con athos@... it, con la passione per F. Hölderlin. Parlano della loro vita e dei sogni con le parole di due poeti: la poesia veicola i messaggi. Hanno una vita, quella reale, *bloccata*. Lui è di Torino, abita in un quartiere con tanti palazzoni e pochi alberi, gira in via Roma, ama la sua moto, racconta di amici che lavorano nei campi rom della periferia; lei vive vicino a Mantova, in famiglia, con la madre e la sorella Stella, dalla sua posizione un po' spia il mondo, un po' lo assale, e come tutti – come anche la sorella – vive brevi condizioni di felicità e ritorni di momenti di grande oscurità. A volte respira *aria di vetro*. Viene architettato un incontro, ingenuamente. Emilia nelle mail – e non solo – si presenta nelle vesti della sorella per provare una storia che pensa le sia negata e anche perché crede sia più facile vivere delle esperienze in un'altra condizione, invece l'incontro mancato la fa avvitare dentro e anche la relazione, i discorsi con la sorella, le confidenze si immergono a tratti in un silenzio cupo o invece esplodono malamente. Cambiano i rapporti, crescono, Stella parte e di nuovo la comunicazione è mediata, interposta e arricchita dai versi poetici di Emilia-Emily. Sollevò le sue piume/ tracciò un arco/ si dibattè/ per alzarsi di nuovo. (E. Dickinson, 798). Le poesie, i racconti, i libri – quelli letti, quelli scritti – accompagnano, proteggono, ci fanno vivere. O almeno vivere una storia.



Grazia Frisina
A passi incerti
 Mauro Pagliari Editore
 Firenze, 2009
 pagine 192
 € 10



L'intervista di una vita

È la storia di un torinese che *non si è mai arreso* come dice il titolo ed è l'autobiografia di una città, Torino, vista da una famiglia borghese, di grande cultura, di principi granitici. Nato il 4 settembre 1918, *laico a oltranza* come il padre e quasi tutto il suo albero genealogico, ha un cognome ebraico di origine spagnola: i Segre

furono cacciati dalla Spagna nel 1492 – anno in cui la regina Isabella decretò la cacciata degli ebrei sefarditi, circa centomila –, e la famiglia si stabilì a Saluzzo; lì nacque il nonno paterno dell'avvocato Bruno, Emanuele. Pur essendo "ebreo a metà" – la madre era cattolica *non praticante* – è l'antisemitismo formalizzato a spingere un uomo con il culto della legalità come Segre a ribellarsi contro il regime fascista; viene incarcerato, si rifiuta di inviare le proprie scuse al Duce – aveva imbrattato i manifesti di propaganda del regime – come gli aveva consigliato lo scrittore Dino Segre – in arte Pitigrilli – la sua lotta antifascista percorre le montagne della Val Varaita, poi di nuovo viene rinchiuso nel carcere politico di via Asti, a Torino.

Frequenta l'Università dal '37 al '40, ultimo allievo di Luigi Einaudi, non può però esercitare la professione di avvocato perché di origine ebraica; collabora con settimanali, riviste, fonda nel '49 *L'incontro*, prima un tabloid con testata in nero e ora su nove colonne, con testata rossa, ancora oggi impaginato da Segre manualmente, come cinquanta anni fa. Un giornale indipendente, suo testimone e divulgatore delle lotte civili da quella per il divorzio (la sezione torinese della Lega italiana per il divorzio nasce nel suo studio, in via della Consolata a Torino) alla libertà religiosa, all'obiezione militare, all'uso terapeutico delle cellule staminali.

Nico Ivaldi, giornalista e legato all'avvocato con una grande amicizia, ha raccolto la biografia dell'avvocato e giornalista Segre con un'intervista di centinaia di ore e ne ha steso una storia interessante nella sua struttura di conversazione tra amici.

Nico Ivaldi
Non mi sono mai arreso – Intervista all'avvocato Bruno Segre
 Lupieri Editore
 Torino, 2009
 pagine 216
 € 12

In questa rubrica l'Ufficio Relazioni con il Pubblico affronta ogni volta un argomento diverso, scelto tra le richieste e le segnalazioni presentate dai cittadini. La rubrica è a disposizione dei lettori per commenti e segnalazioni (urp@provincia.torino.it)



Sportello Trasporti

Oltre 300 accessi al mese: questi i numeri dello sportello provinciale che gestisce le pratiche in tema di trasporti. Lo sportello si occupa di:

- autotrasporti di cose per conto terzi (iscrizioni, variazioni e cancellazioni)
- autotrasporti di cose per conto proprio (rilascio e sostituzione licenze)
- autoscuole (denuncia inizio attività)
- studi di consulenza automobilistica (autorizzazione per l'esercizio dell'attività)
- scuole nautiche (autorizzazione per l'esercizio dell'attività)
- officine di revisione (autorizzazione per l'esercizio dell'attività)
- bollini blu (distribuzione bollini blu per controllo gas di scarico e revisione dei veicoli e vetrofanie adesive indicanti omologazione e alimentazione del veicolo)
- esami (insegnanti e istruttori delle autoscuole; preposti merci e viaggiatori; consulenti alla circolazione; responsabili tecnici officine revisione)

Lo sportello si trova in corso Inghilterra 7 a Torino e osserva il seguente orario: lunedì 14-16, martedì 9-12, mercoledì 14-16, giovedì 9-12, venerdì chiuso.

Nel mese di agosto lo sportello è aperto regolarmente.

Per contattare telefonicamente lo sportello i recapiti sono:

- autotrasporto conto terzi: telefono 011 861.6004 - fax 011 861.6453
- autotrasporto conto proprio: telefono 011 8616003 - fax 011 861.6452
- autoscuole, studi consulenza automobilistica e scuole nautiche: telefono 011 861.6056 - fax 011 861.6450/6453
- officine: telefono 011 861.6007/6008/6009 - fax 011 861.6450/6453
- bollino blu: telefono 011 861.6095/6062 - fax 011 861.6450/6453
- esami: telefono 011 861.6015 - fax 011 861.6450

Informazioni e modulistica sono disponibili anche sul sito Internet della Provincia di Torino, nelle pagine dei trasporti (www.provincia.torino.it/trasporti.htm), con servizi dedicati sia ai cittadini che agli operatori del settore. Ad esempio gli automobilisti possono scoprire quali sono l'officina di revisione o l'autoscuola più vicine a casa e gli operatori possono verificare la propria iscrizione all'albo autotrasportatori di cose per conto terzi, oppure, se sono abilitati, possono inviare le istanze tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) grazie allo sportello telematico.

Oltre alla sede centrale di Torino, l'attività viene svolta anche presso i Circondari di Ivrea (tel. 0125 235961), Lanzo (tel. 0123 261101), Pinerolo (tel. 0121 373900) e Susa (tel. 0122 348000), e gli sportelli decentrati di Chivasso, Cuorgnè, Ciriè, Avigliana, Oulx.



è decollata con Mip-Mettersi in proprio della Provincia di Torino la nuova iniziativa sperimentale **AproPartitaIva** che completa la gamma dei servizi dedicati a chi vuole lavorare in proprio.

APRO PARTITA IWA

- ☛ **è un supporto consulenziale** che inizia nella fase preliminare all'apertura della Partita Iva e prosegue in quella successiva di inserimento sul mercato
- ☛ **si rivolge a persone** residenti o domiciliate in provincia di Torino che intendono intraprendere la via del lavoro autonomo e localizzare la loro attività nel territorio provinciale
- ☛ **è gratuito**

www.apropartitaiva.it

Per maggiori informazioni consulta il sito o invia una mail a info@apropartitaiva.it

Le persone interessate ad avviare un'attività imprenditoriale possono invece contattare il servizio Mip-Mettersi in proprio www.mettersinproprio.it oppure chiamare il numero verde 800 146 766. Provincia di Torino - Servizio Programmazione attività produttive e concertazione territoriale Corso Inghilterra 7 - 10138 Torino - **www.provincia.torino.it**



RICCARDO CHICCO

*una
-matita
per il
-teatro*

a cura di
Maria Luisa Moncassoli Tibone
Franca Porticelli

testi di
Angelo Mistrangelo
Gian Giorgio Massara
Gigi Livio



ANGELA SEPE NOVARA

IL SEGNO E LA PAROLA
Esplorando una geografia letteraria

Mostra e catalogo a cura di
Franca Porticelli
Maria Luisa Moncassoli Tibone

con un intervento di
Marco Vallora